



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

112/2015
Settembre/5/2015 (*)
Napoli 8 Settembre 2015

Il decreto legislativo 127 del 5 Agosto u.s. prevede, ancorché in via facoltativa, che la Fatturazione Elettronica, già obbligatoria verso la Pubblica Amministrazione, possa essere adottata anche tra privati.

La **Fatturazione Elettronica tra privati è ufficialmente in vigore** con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n° 190/2015 del D.lgs n. 127/2015.

Con l'adesione alla Fatturazione Elettronica la generalità dei soggetti passivi Iva vedrà una notevole riduzione di adempimenti amministrativi e contabili, anche se, per maggiori dettagli, si dovrà aspettare il consueto provvedimento attuativo dell'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che la **Fatturazione Elettronica è già obbligatoria per le prestazioni intese come cessioni di beni e/o prestazioni di servizi, poste in essere nei confronti di tutta la Pubblica Amministrazione dallo scorso 31 marzo 2015.**

Per rendere possibile l'adempimento, l'invio dei documenti deve essere effettuato **tramite il Sistema di Interscambio (id: SDI), ed infatti le fatture, tassativamente in formato XML (id: eXtensible Markup Language) con firma digitale**, viaggiano attraverso un canale predefinito e l'invio nei confronti degli enti destinatari non è diretto.

Tant'è che è proprio il *Sistema di Interscambio* che provvede a smistare le fatture ricevute nei confronti delle singole pubbliche amministrazioni individuate attraverso un *codice univoco*.

L'ambito applicativo del D.lgs *de quo* è sostanzialmente diverso in quanto riguarda l'emissione dei documenti in formato elettronico solo tra privati e che **ha carattere esclusivamente facoltativo** in quanto un'obbligatorietà sarebbe risultata in contrasto con le attuali disposizioni comunitarie.

Ex adverso, **il legislatore ha voluto incentivare il ricorso all'emissione di documenti in formato elettronico riconoscendo una serie di vantaggi fiscali ai contribuenti che adotteranno tale sistema** effettuando la trasmissione telematica dei dati per il tramite dello SDI.

Il calendario degli adempimenti

Il provvedimento in commento prevede, per l'Agenzia delle Entrate, i seguenti adempimenti a scadenza, e precisamente:

→ entro il 1° luglio 2016, dovrà provvedere a fornire ai contribuenti, un servizio gratuito per la generazione, l'invio e la conservazione della Fattura Elettronica;

→ entro il 1° gennaio 2017, dovrà attivare un regime facoltativo di comunicazione dei dati delle fatture e dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio, escludendo dagli obblighi dello *spesometro*, *black list*, *scontrini* e *ricevute fiscali*;

→ entro il 1° gennaio 2017, dovrà attivare un programma di assistenza per specifiche categorie di soggetti passivi di minori dimensioni, con l'esonero dalla registrazione delle fatture, dall'apposizione del visto di conformità e di prestazione della garanzia per i rimborsi Iva.

Conclusioni

L'adozione della Fatturazione Elettronica tra privati, in via facoltativa, presenta notevoli vantaggi sia per il contribuente che per l'Amministrazione Finanziaria. Infatti, l'emissione dei documenti in formato elettronico rende più agevoli anche le attività di controllo da parte del Fisco rendendo possibili, in tempi

molto più rapidi, l'effettuazione di verifiche incrociate. In pratica, l'Agenzia delle Entrate sarà essere in grado di conoscere la situazione fiscale del contribuente *da remoto*, in tempi sicuramente più rapidi.

Per questo il Decreto *de quo* riconosce una serie di vantaggi, e tra questi la riduzione dei termini entro cui effettuare l'attività di accertamento da quattro anni a tre anni, oltre che non sarà più necessario effettuare la trasmissione al Fisco dei dati previsti dagli adempimenti dello *spesometro*, *black list*, *scontrini* e *ricevute fiscali*. La trasmissione potrà riguardare, eventualmente, solo la parte dei documenti in formato analogico, in quanto, i benefici fiscali sono subordinati alla trasmissione integrale dei dati riguardanti sia le operazioni attive che per quelle passive.

Si ricorda, inoltre, che alcune categorie di soggetti passivi potranno utilizzare il servizio distribuito da Unioncamere e Agid, già attivo, nell'ambito della fatturazione alle Pubbliche Amministrazioni.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/FT